

Potenziamento e valorizzazione della “risorsa parco” per uno sviluppo regionale sostenibile mediante la combinazione delle rispettive risorse e la promozione di sinergie

I parchi e i giardini storici e moderni sono spazi all’aperto curati intensamente e di elevata qualità. Contribuiscono a rendere città e regioni attraenti, concorrenziali e a consolidarne l’identità, oltre a migliorare la qualità di vita degli abitanti e dei visitatori.

L’obiettivo principale del progetto è quello di ottimizzare la valorizzazione di parchi e giardini pubblici per uno sviluppo sostenibile a livello cittadino e regionale, e per progetti di adattamento climatico. Si tratta del potenziamento e dello sfruttamento delle loro capacità per fini economici, sociali ed ecologici, con lo scopo di combinare queste potenzialità rafforzate per la creazione di sinergie, per l’incremento di effetti positivi e per l’inclusione in futuri progetti di protezione del clima a livello locale e regionale.

Politiche e programmi innovativi possono contribuire alla collaborazione ancora più stretta di diverse funzioni e offerte in ciascun parco. Questo suggerisce il confronto con un veicolo ibrido, nel quale due fonti di energia e due motori sono collegati l’uno all’altro in modo così intelligente da supportarsi a vicenda e da consentire lo sfruttamento mirato dei rispettivi vantaggi che offrono. In questo modo si ottiene un potenziamento dell’efficienza e della sostenibilità. Analogamente è nata l’idea dei “Parchi ibridi”.

Alla partnership di dieci Paesi appartengono, tra l’altro, alcune città e regioni che promuovono già da tempo, in modo attivo e intenso, la valorizzazione dei parchi e generano valore per diversi ambiti politici tra i quali lo sviluppo economico, la diversificazione di spazi agricoli, la protezione dell’ambiente, del paesaggio culturale, delle eredità culturali, ed il rinnovamento delle città.

Tra i 16 partner vi sono anche alcuni “nuovi arrivati”, che nei tempi più recenti hanno avviato programmi paragonabili. La Europäische Gartennetzwerk EGHN, Rete europea dei giardini (avviato come progetto INTERREG IIIB NWE nell’anno 2003), ha ispirato e dato origine a questa partnership. Sono stati tuttavia anche inclusi alcuni nuovi partner e Paesi.

Tutti i partner sono consapevoli delle diverse caratteristiche e potenzialità offerte da parchi e giardini, nonché dei vantaggi che derivano dalla cooperazione. Sono però altrettanto consapevoli del fatto che nel futuro sono necessari ulteriori effetti economici, sociali ed ecologici di parchi e giardini per poter affrontare tagli di finanziamenti o diritti d’uso conflittuali.

I cambiamenti climatici rappresentano un’ulteriore sfida, i cui influssi sono inizialmente esaminati in modo rudimentale. Influenzeranno la flora, ma anche direttamente diverse strutture di parchi. In quanto oasi verdi e fresche, i parchi e i giardini attireranno più visitatori. Infine i parchi hanno importanti funzioni nei programmi per la riduzione degli effetti del cambiamento climatico e della conservazione della Biodiversità, ad es. nello sviluppo di corridoi verdi.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, i parchi ibridi comprendono i tre ambiti centrali della sostenibilità (Economica, Sociale, Ambientale) mediante attività singole ma basate l’una sull’altra. Tutte le attività sfruttano le esperienze e le risorse della partnership. Così, ad esempio, alcuni “case studies” esaminano a fondo il potenziale dei parchi e dei giardini per il turismo, per il rinnovamento delle città, per la partecipazione attiva della popolazione o per il rafforzamento della consapevolezza ambientale.

Di volta in volta dei workshop trattano la valorizzazione dei parchi per la politica economica, ambientale e sociale. In sei workshop trasversali, cosiddetti ibridi, i partner si dedicano a comprendere come questi spunti possano essere combinati e completati al meglio, per aumentare gli effetti positivi e dare origine a sinergie per strategie di sviluppo e progetti di adattamento climatico sostenibili.

Anche viaggi di studio con diverse visite locali in Gran Bretagna (attività principale: economia), Svezia (sociale) e Bassa Austria (ambiente), congiuntamente a conferenze promuovono lo scambio di esperienze a livello europeo e il trasferimento delle migliori prassi nelle regioni partner.

La conferenza finale nel Nord-Reno Westfalia serve alla presentazione del report del progetto e del modello dei parchi ibridi per una gestione dei parchi integrata nel contesto della politica e delle misure per lo sviluppo sostenibile delle città e delle regioni e per l'adattamento climatico.

[www.hybridparks.eu](http://www.hybridparks.eu)

Schloss Dyck Foundation, Centre for Garden Art and Landscape  
Project Lead for the European Garden Heritage Network - EGHN  
Schloss Dyck  
41363 Juechen  
[www.stiftung-schloss-dyck.de](http://www.stiftung-schloss-dyck.de)  
[www.eghn.eu](http://www.eghn.eu)  
Tel.: 0049-2182824103  
Fax.: 0049-2182824110  
[j.spanjer@stiftung-schloss-dyck.de](mailto:j.spanjer@stiftung-schloss-dyck.de)  
Jens Spanjer

Regione Umbria  
Direzione regionale Risorsa Umbria.  
Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali  
Servizio aree protette, valorizzazione sistemi naturalistici e paesaggistici  
Umbria Regional Authority - Regional Directorate of Resource Umbria.  
Via Mario Angeloni 61  
0600 Perugia  
[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)  
Tel.: 0039-755045015  
Fax.: 0039-755045565  
[ppapa@regione.umbria.it](mailto:ppapa@regione.umbria.it)  
Paolo Papa

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intense  
Relazioni europee e relazioni internazionali  
Viale Aldo Moro n. 52  
40127 Bologna  
[www.regione.emilia-romagna.it/paesaggi/](http://www.regione.emilia-romagna.it/paesaggi/)  
Tel.: 0039-515276068  
Fax.: 0039-515276895  
[BFucci@regione.emilia-romagna.it](mailto:BFucci@regione.emilia-romagna.it)  
Barbara Fucci

